

Al PalaYamamay arriva l'Angolo del Cuore

Pubblicato: Venerdì 18 Dicembre 2015



Sabato 19 dicembre, in occasione della partita di volley femminile **Unendo Yamamay Busto Arsizio e Club Italia**, si terrà l'inaugurazione dell'“**Angolo del Cuore**”, un'iniziativa che prevede l'installazione di due postazioni di defibrillatori all'interno del **PalaYamamay di Busto Arsizio**.

EMD118, divisione medica di **Echoes Srl, main importer per l'Italia dei defibrillatori HeartSine**, azienda europea leader mondiale nella produzione di dispositivi salvavita semiautomatici, il cui staff medico progettò nel 1966 il primo defibrillatore extra-ospedaliero mai realizzato al mondo, donerà due defibrillatori samaritan PAD 350P di HeartSine, oltre ad accessori di segnaletica e posizionamento. EMD118 è da sempre attiva nella cultura della cardio protezione ed ha all'attivo numerose donazioni e iniziative di carattere sociale.

Partner dell'evento anche **Onlus Sessantamilavite da salvare**, nata dalla volontà di un gruppo di amici in seguito ad un tragico evento, operanti nell'ambito dell'emergenza sanitaria, ospedaliera ed extra-ospedaliera, per contrastare il fenomeno dell'arresto cardiaco improvviso mediante la diffusione della cultura dell'emergenza e della defibrillazione precoce.

In Italia, l'attuale tasso di sopravvivenza dopo un arresto cardio-circolatorio è solamente del 2%: ciò è determinato dal tempo di intervento dei soccorritori che, mediamente, si aggira intorno ai 12-15 minuti. Per la persona colpita da arresto cardiaco, ogni minuto che passa è di vitale importanza: in soli sessanta secondi, infatti, si abbassano del 10% le sue possibilità di restare in vita. Dopo soltanto 5 minuti di tempo, le possibilità di salvezza scendono al 50%. Per questo motivo, oltre il 70% delle vittime di

arresto cardiaco muore prima di raggiungere l'ospedale.

Sono **circa 70.000 le persone che ogni anno perdono la vita nel nostro Paese per morte cardiaca improvvisa**. Solo l'utilizzo immediato di un defibrillatore semi-automatico può offrire al paziente molte possibilità di salvezza, facendo salire il tasso di sopravvivenza sino all'85%.

Orlando Mastrillo

orlando.mastrillo@varesenews.it